



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Lavori Pubblici
Settore Attuazione Opere Pubbliche**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 7972

ADOTTATO IL 18/12/2024

ESECUTIVO DAL 21/12/2024

OGGETTO: INTERVENTO "VILLA SAN TEODORO, VIA DINO COL 13: INTERVENTO C DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI A E B FINANZIATI DA PNRR M5C2-SC1-1.3.1 A SEGUITO DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA DELL'EDIFICIO".

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALL'IMPRESA STEFANO CRESTA SRL.

CUP B37I23000000004 - MOGE 21134 – CIG B4B89E979B

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con il Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022 è stato adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale l'Avviso pubblico N/1 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;

- con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 9 maggio 2022, sono stati ammessi a finanziamento i progetti degli Ambiti Sociali Territoriali per linea di

finanziamento e per Regione, ai sensi del Decreto Direttoriale n. 5 sopra citato, tra i quali i progetti presentati dal Comune di Genova nell'ambito del piano di investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

-con Determinazione Dirigenziale n. 2022-147.0.0.-47 adottata il 23/06/2022, esecutiva dal 30/06/2022, si è preso atto, dell'ammissione a finanziamento delle proposte relative ai progetti "finanziati dall'Unione europea – Next Generation EU", nell'ambito dell'investimento: "1.3 HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA": – "Villa San Teodoro in via Dino Col 13_Povertà estrema Stazione di Posta" – Intervento A – (CUP B34H21000150001) per euro 900.000,00; – "Villa San Teodoro in via Dino Col 13_Povertà estrema Housing first" – Intervento B – (CUP B34H21000110001) per euro 500.000,00;

-con il suddetto provvedimento sono state, inoltre, accertate ed impegnate le risorse a valere sui fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2023;

-la ristrutturazione dell'edificio nel suo complesso prevede la rifunzionalizzazione quale struttura di accoglienza gestita dalla Direzione Politiche Sociali, nel più ampio processo di costituzione di un Centro Servizi per le povertà, utile al potenziamento dell'attuale sistema di offerta di servizi ed interventi a favore delle povertà;

-il progetto prevede la realizzazione di spazi comuni ed una mensa, la distribuzione di generi di prima necessità, spazi destinati all'accoglienza notturna di brevissimo periodo e soluzioni alloggiative di "Housing First" articolate in due appartamenti singoli, e 3 camere da destinarsi a persone e/o piccoli nuclei familiari in situazioni di povertà estrema;

- in sede di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica l'analisi della struttura dell'immobile condotta in funzione dei risultati delle indagini diagnostiche sui materiali e delle analisi geofisiche condotte in sito, ha evidenziato una sofferenza strutturale globale della struttura in conglomerato cementizio armato esistente;

-nello specifico, in funzione delle limitate dimensioni delle sezioni degli elementi portanti e della scadente classe di resistenza del calcestruzzo, con particolare riferimento al calcestruzzo che caratterizza gli elementi dell'ultimo livello della struttura, non risultano soddisfatte le verifiche pressoflessione di alcune pilastrate e le verifiche a taglio e flessione di una serie di travi. Pertanto, con l'intento di riportare la struttura a un livello di sicurezza adeguato alla destinazione d'uso e conforme a quanto indicato dalla normativa tecnica vigente, si è reso necessario progettare e realizzare una serie di interventi di rinforzo e consolidamento non previsti nel progetto presentato a finanziamento;

-per tale motivo, poiché il costo dell'intervento nel suo complesso non poteva essere totalmente coperto finanziariamente dai fondi stanziati a valere sulle risorse PNRR ma la finalità per il raggiungimento dei target previsti è quella di dare l'immobile funzionante, è stata sviluppata la

progettazione del lotto denominato lotto C comprendente le opere di finitura da finanziarsi con risorse interne all'Ente;

- il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento C, è stato svolto, per la sola componente architettonica dalla Direzione Progettazione del Comune di Genova mentre il servizio di Progettazione Impiantistica è stato affidato all'Ing. Andrea Del Medico con Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-86 del 10/11/2022;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 266/2022 del 17/11/2022 è stato quindi approvato il progetto di fattibilità tecnico economica degli interventi che si sostanziano in un unico progetto edilizio inerente all'immobile sito in via Dino Col, denominati Interventi A e B sopra richiamati a valere sulle risorse PNRR nonché **l'intervento "C"** oggetto del presente provvedimento che consente di avere la struttura finita e funzionale.

Premesso inoltre che:

-sempre al fine di rispettare le milestone PNRR si è proceduto approvando e bandendo con determinazione dirigenziale 2023-212.1.0.-21 adottata il 21/03/2023 ed esecutiva dal 28/03/2023 il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica a base di gara, le modalità di gara e l'esecuzione dei lavori riguardanti le strutture e l'involucro esterno dell'immobile:

- "Villa San Teodoro in via Dino Col 13_Povertà estrema Housing first" – Intervento B – (CUP B34H21000110001) - MOGE 21020;
- "Villa San Teodoro in via Dino Col 13_Povertà estrema Stazione di Posta" – Intervento A – (CUP B34H21000150001) - MOGE 21021";

- con lo stesso provvedimento non è stato possibile appaltare anche il lotto C di finitura dell'intervento in quanto non coperto finanziariamente e non inserito nella programmazione triennale dell'Ente per l'annualità 2023;

- con determinazione dirigenziale n. 2023-212.1.0.-69, adottata il 05/07/2023 ed esecutiva dal 12/07/2023, è stato aggiudicato all' Impresa Geom. Stefano Cresta S.r.l. l'appalto integrato di progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori denominati "Piano Nazionale di Ripresa E Resilienza, (PNRR) Misura M5C2 – PNRR M5C2-I1.1 sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani PNRR M5C2-I1.3 housing temporaneo e stazioni posta:

- "Villa San Teodoro in via Dino Col 13_Povertà estrema Housing first" – Intervento B – (CUP B34H21000110001) - MOGE 21020
- "Villa San Teodoro in via Dino Col 13_Povertà estrema Stazione di Posta" – Intervento A – (CUP B34H21000150001) - MOGE 21021",

indicando come progettisti l'RTP formato da Dodi Moss S.r.l. in qualità di capogruppo / mandatario, Molfino & Longo Ingegneria S.r.l. in qualità di mandante e Arch. Paola Odone in qualità di giovane professionista;

- con Delibera di Giunta Comunale 2024/13 del 08/02/2024 sono stati approvati i progetti definitivi degli interventi di cui sopra che consistono prioritariamente nelle opere strutturali e di rifacimento dell'involucro;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1552, adottata il 05/04/2024 ed esecutiva dal 16/04/2024, sono stati approvati i progetti esecutivi;

- gli interventi A e B di la messa in sicurezza sismica dell'edificio sono in corso di esecuzione con fine lavori contrattuali prevista a marzo 2025.

Premesso infine che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22/12/2023, è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 nel quale è stato inserito l'intervento "MOGE 21134 – Villa San Teodoro, Via Dino Col 13: intervento C di completamento degli interventi A e B finanziati da PNRR M5C2-SC1-1.3.1 a seguito di messa in sicurezza sismica dell'edificio" per Euro 1.260.000,00 di Quadro Economico nell'elenco annuale 2024;

- tra gli interventi proposti ed esaminati nella Conferenza dei servizi attivata con nota n.373447 del 03/10/2022, oltre agli interventi A e B, era stato proposto ed esaminato anche l'intervento "Villa San Teodoro in via Dino Col 13-Intervento C" poiché strettamente necessario per dare l'immobile funzionante;

- con nota prot. MIC_SR-LIG/21/02/2024/0000735-P è stato comunicato dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Liguria che il bene in oggetto non presenta i requisiti di interesse previsti dal D.lgs. 42/2004 ed è pertanto escluso dalle disposizioni di tutela Parte Seconda - Titolo I del decreto stesso ivi comprese le prescrizioni di cui all'art. 12 e all'art. 56 del decreto legislativo e pertanto non è più soggetto a parere vincolante della Soprintendenza;

-con nota Prot. 2024.06.17_0299981 il progetto è stato trasmesso al Municipio II Centro Ovest quale informativa ai sensi dell'art. 61 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, per eventuali osservazioni di merito;

-con nota Prot. 2024.06.17_0299973 è stato trasmesso alla Direzione di Area Politiche Sociali e Welfare Cittadino, per eventuali osservazioni di merito;

- il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento in oggetto, che costituisce aggiornamento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato con D.G.C. n. 266/2022 del 17/11/2022, è stato elaborato dalla Direzione Progettazione del Comune di Genova, è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale 2024/89 del 18/07/2024 con la quale si è demandato ai competenti uffici per la predisposizione degli atti necessari per il ricorso all'indebitamento;

-la spesa quantificata per le opere a progetto, come da Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico, allegati come parte integrante della presente Deliberazione, ammonta a complessivi euro 1.260.000,00 Iva inclusa.

Rilevato che:

- al fine di velocizzare l'avvio della progettazione esecutiva visti i tempi stretti di realizzazione dell'intervento con determinazione dirigenziale atto n. 4673 del 30/08/2024 esecutiva dal 02/09/2024 è stato affidato allo studio Dodi Moss srl l'incarico per la progettazione esecutiva della Direzione Operativa Impiantistica dell'intervento in oggetto per la cifra di Euro 81.911,91 comprensivo di oneri previdenziali, Iva ed euro 35,00 per contributo ANAC;

- dovendo procedere per ragioni di urgenza con l'avvio dei servizi di cui sopra è stato necessario anticipare la somma per il servizio con risorse proprie dell'Ente nelle more del perfezionamento del mutuo di cui alla DGC 2024/89 del 18/07/2024;

- in ragione di quanto sopra nella IV variazione del programma triennale delle opere Pubbliche 2024-2026 approvata con DCC n. 47 del 20/11/2024 è stata inserita per il CUP B37123000000004 la variazione della cifra da Euro 1.260.000,00 ad euro 1.341.911,91 inserendo la somma di Euro 81.911,91 accertati ed impegnati con D.D atto n. 4673 del 30/08/2024 ed utilizzati per l'incarico del servizio di progettazione definitiva esecutiva finanziati con risorse proprie dell'ente;

- il nuovo quadro economico pari ad Euro 1.341.911,91 è stato approvato con DGC n. 163 del 28/11/2024 e la spesa risulta finanziata nel seguente modo:

- per euro 1.240.354,00 mediante mutuo di cui alla DGC 2024/89 del 18/07/2024
- per euro 101.557,91 con risorse proprie dell'Ente.

-con determinazione dirigenziale atto n. 4673 del 30/08/2024 esecutiva dal 02/09/2024 è stato affidato allo studio Dodi Moss srl l'incarico per la progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto;

-con nota prot. 22/10/2024.0546750.E del 21/10/2024 lo studio incaricato ha consegnato il progetto esecutivo in argomento costituito dagli elaborati indicati nel Documento "GE_D01_Elenco Elaborati" allegato parte integrante per un importo complessivo di quadro economico pari ad Euro 1.341.911,91;

- il progetto esecutivo dell'Intervento C, come sopra costituito, è stato verificato ai sensi dell'art. 42 del Codice, con esito positivo, secondo le risultanze del Rapporto Conclusivo di Verifica Prot. n. 2024/3188 del 09/11/2024 redatto ai sensi dell'art. 42 comma 4 lettera d) del D.lgs. 36/2023 per una cifra di quadro economico pari ad Euro 1.341.911,91;

- viste le risultanze positive del Rapporto Conclusivo di Verifica del Progetto di cui sopra prot. NP 2024/3188 del 09/11/2024, ed accertata la libera disponibilità di aree e immobili oggetto dei lavori, (prot. NP 3191/24 del 09/12/2024) il Responsabile Unico del Procedimento, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 42 comma 4 del D.lgs. 36/2023, con Verbale Prot. Rep. n. NP 2024/3192 del 09/11/2024 ha proceduto alla validazione del progetto esecutivo da porre a base di gara;

- detto Verbale di Validazione costituisce, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c), del D.P.R. 380/2001, titolo edilizio, vista l'approvazione del progetto definitivo dei lavori in argomento con la citata Deliberazione di Giunta Comunale DGC-2024/89 del 18/07/2024.

Considerato che:

- essendo l'intervento unitario la conclusione degli interventi A e B che sono finanziati da PNNR M5C2-SC1-1.3.1 e C finanziato direttamente dall'Amministrazione deve avvenire entro il 31.12.2025; per evitare il definanziamento degli interventi A e B in corso di esecuzione;

- per permettere la conclusione di tutti i lavori da eseguirsi nello stesso immobile entro la scadenza dettata dalla milestone PNRR e nel rispetto dei target previsti non risulta possibile eseguire l'esecuzione degli interventi in sequenza temporale ma è necessario procedere contestualmente;

- al fine di consentire alla Direzione Servizi Sociali, futuro gestore dell'immobile, di iniziare la loro attività di servizi alla persona, anch'essa oggetto dello stesso finanziamento europeo, entro la data del 31.12.2025 la conclusione dei lavori edili almeno per il piano primo dell'immobile va ulteriormente anticipata a tutto il 30.11.2025 comprensiva del collaudo e della messa in funzione;

- il progetto esecutivo dell'intervento C prevede un tempo contrattuale di 11 mesi, che necessita di inizio lavori a gennaio 2025 per concludersi a novembre 2025;

- pur non avendo potuto autorizzare l'Amministrazione a contrarre, per tempistiche di finanziamento successive alla Determinazione a contrarre n. 2023-212.1.0.-21 adottata il 21/03/2023, le opere afferenti ai lotti di intervento A, B e C sono strettamente interconnesse tra loro e devono necessariamente essere eseguite dallo stesso operatore economico aggiudicatario degli interventi A e B essendo tecnicamente infungibili e non separabili, poiché le opere di finitura previste nel lotto C sono da realizzarsi in parallelo con le opere strutturali in corso di realizzazione trattandosi degli stessi spazi di esecuzione ed in altro modo non potrebbe essere garantita sia la

sicurezza di esecuzione che la conclusione del lavoro a regola d'arte;

- pertanto è imprescindibile condizione avere un unico operatore che intervenga sia sulle opere in corso, con la finalità di anticipare la fine dei lavori interni all'edificio rispetto a quelli esterni, con l'opzione di poter lavorare in contemporaneità in tutti e tre i lotti di lavoro; mediante lavori da eseguirsi sinergicamente tra le parti con fasi parallele, continue e sovrapponibili per la cui esecuzione la concorrenza è assente per evidenti motivi tecnici;

- la suddetta urgenza di aggiudicazione relativamente alle opere ricomprese nel lotto C non è venuta a crearsi per inefficienza della stazione appaltante, ma in ragione del fatto che il reperimento della copertura finanziaria per gli interventi di completamento si è concretizzata dopo l'inserimento dell'intervento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche nell'annualità 2024, la redazione del PFTE e dell'approvazione dello stesso con deliberazione della Giunta n. del DGC-2024/89 del 18/07/2024 nonché della concessione del mutuo;

- l'art. 225 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti), che ha acquisito la sua efficacia normativa dal 01/07/2023, afferma: *In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;*

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato una Circolare interpretativa del 12/07/2023 che conferma quanto normato dall'art. 225 comma 8 in materia di procedure ad evidenza pubblica per opere finanziate in tutto o in parte con risorse PNRR e/o PNC;

- il comma 3 dell'art. 48 del DL n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per gli investimenti a valere su risorse PNRR, PNC e fondi strutturali, consente sempre alle stazioni appaltanti di utilizzare la procedura negoziata senza previa la pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36/2023, per ragioni di estrema "urgenza";

- dette ragioni di urgenza sono da valutarsi anche sulla base del nuovo orientamento legislativo in materia, che può evincersi dal tenore dell'art. 17 comma 9 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, laddove si individua quale "grave danno all'interesse pubblico" altresì la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.

Dato atto altresì che:

- con determinazione dirigenziale atto n. 7617 adottata il 09/12/2024 ed esecutiva in data 09/12/2024 si è deciso di procedere per i motivi tecnici e di urgenza rappresentati, in via del tutto eccezionale, stante il rischio di perdere i finanziamenti PNRR sia relativi ai lavori che per la gestione dell'immobile, con procedura negoziata senza bando secondo quanto previsto al comma 3 dell'art. 48 del DL n. 77/2021 ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera c) del D.lgs. 36/23 per l'affidamento dei lavori di completamento degli interventi A e B finanziati da PNNR M5C2-SC1-1.3.1 per il lotto denominato lotto C mediante invito dell'operatore economico Impresa Geom. Stefano Cresta S.r.l. aggiudicatario dei lotti A e B;

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge n. 120/2020, «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), si è ritenuto opportuno procedere all'affidamento dell'appalto in argomento con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, **mediante richiesta di una offerta migliorativa**, ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis del Codice, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara per un importo complessivo pari ad Euro **982.300,00** così suddivisi: Euro **914.062,43** per lavori, Euro **53.643,44** per oneri per la sicurezza ed Euro **14.594,13** per opere in economia, entrambe non soggetti a ribasso oltre Iva di legge;

- i costi stimati della manodopera, ai sensi dell'art. 41 comma 14 del codice ammontano a Euro **267.364,99** pari a circa il 29,25% (importo comprensivo di spese generali ed utili di impresa) e che sono compresi nell'importo complessivo posto a base di gara;

-in considerazione di quanto previsto all'art. 120 del D.lgs. 36/2023 l'importo del CIG di gara è stato acquisito tenendo conto dell'applicazione del quinto d'obbligo nel caso si rendessero necessarie durante l'esecuzione delle lavorazioni delle prestazioni non previste in sede di gara;

- in virtù delle caratteristiche dell'appalto pubblico di esecuzione dei lavori si ritiene necessario ed opportuno, procedere con la stipula di un contratto "a misura" per i lavori ai sensi dell'art. 18 c. 1 del D.lgs. 36/2023 e ai sensi del D.lgs. 36/2023, Allegato I.7, art 31;

- la procedura è stata espletata in modalità interamente telematica, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/> con le modalità e nei termini riportati nella lettera di invito;

- per l'affidamento è stato predisposto il documento "lettera invito" contenente i requisiti richiesti al partecipante alla procedura, oltre ai termini e alle regole di gestione della procedura;

- per l'affidamento è stato predisposto il documento "Schema di contratto", parte integrante del

presente provvedimento, contenente le specifiche richieste per la realizzazione dei lavori;

- la procedura suddetta è stata esperita alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale d'Appalto e dello Schema di Contratto, allegati quali parte integrante del presente provvedimento, e del Capitolato Generale approvato con D.M.LL.PP. 19.04.2000 n.145, per quanto ancora vigente ed in quanto compatibile con le disposizioni del Codice ed indicando come termine ultimo per la presentazione delle offerte le ore 18:00 del giorno 16/12/2024, mediante caricamento delle medesime sulla predetta piattaforma telematica e quale data dell'apertura dell'offerta il giorno 17/12/2024 alle ore 08:30.

Considerato che:

- la procedura suddetta (gara n. G05025) si è conclusa con la presentazione dell'offerta da parte dell'impresa Geom. Stefano Cresta srl codice fiscale/P.IVA 02717220103 che ha offerto un miglioramento del ribasso indicato nella procedura aperta aggiudicata da parte della stazione appaltante pari al 8,2% offrendo il 9,2% .cosicché il preventivato importo lavori di Euro 982.300,00 così suddiviso Euro 914.062,43 per lavori, soggetti al ribasso di gara, nonché Euro 53.643,44 per oneri per la sicurezza ed Euro 14.594,13 per opere in economia, entrambe non soggetti a ribasso oltre Iva di legge viene a ridursi in euro 898.206,26 per lavori comprensivo di oneri per la sicurezza ed economie il tutto oltre iva di legge;

- sono stati verificati relativamente all'Impresa Geom. Stefano Cresta srl i requisiti generali in capo al predetto operatore economico ed al permanere del possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'assunzione dei lavori in oggetto e previsti dalla lettera di invito, derivanti da visure estratte dalla Camera di Commercio e dal casellario dell'Autorità di Vigilanza, nonché da certificazioni SOA in corso di validità, sussistendo le condizioni per la conseguente predisposizione del presente provvedimento di aggiudicazione in capo allo stesso;

- l'operatore sopra indicato è altresì in possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'assunzione dei lavori in oggetto, come previsti dalla lettera di invito, derivanti da attestazione SOA n. 70394/10/00, con scadenza validità quinquennale al 14/12/2025, per la Categoria OG1 (classifica V);

- ai sensi dell'art. 41 comma 14 il costo della manodopera indicato nell'offerta è ritenuta congrua;

- in sede di offerta l'impresa ha dichiarato di subappaltare tutte le lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OG1 nella percentuale del 49,99% e comunque entro i limiti di legge rispetto al valore complessivo della categoria medesima e le lavorazioni facenti parte delle categorie scorporabili OS28, OS30 e OS04 per intero.

Dato atto infine che:

- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 119, c. 1 e 2, d.lgs. 36/2023, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 49,99 per cento dell'importo della categoria prevalente OG1 e delle categorie scorporabili OS28, OS30 e OS4;

- nella lettera di richiesta di offerta si è dato atto che, in considerazione dell'andamento fluttuante dei prezzi di mercato relativo ad alcune categorie di prodotti (acciaio da carpenteria, ponteggi, etc.), l'operatore economico, nel formulare la propria offerta, dovrà tenere conto del prezzo di dette categorie di prodotti alla data di presentazione dell'offerta stessa;

- ai sensi dell'art. 50 del D.L. 108/2021, qualora i lavori siano ultimati, compreso l'eventuale termine previsto all'art. 12 del DM 7 marzo 2018 n. 49 per il completamento di lavorazioni di piccola entità, in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 5 dello schema contratto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Il premio non potrà superare, complessivamente, il 20% delle risorse stanziato quali "imprevisti" nel Quadro Economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del collaudo;

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall' Arch. Emanuela Torti, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

-il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente, attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visti:

- il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.
- il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023;

- gli articoli 107, 153 comma 5 e 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova.
- gli articoli 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii.
- il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera del Consiglio comunale del 04/03/1996 n. 34 e Modificato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 22/12/2023, in vigore dal 22/01/2024;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 04/07/2024
- la Deliberazione della Giunta Comunale n.46 del 15/04/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) 2024-2026 contenente anche la Sezione relativa ai "Rischi corruttivi e Trasparenza" (PTPCT)
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22.12.2023 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026.
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026.
- il Provvedimento del Sindaco n. 2024-421 del 26/11/2024 per il conferimento di incarichi dirigenziali, con conseguente potere di assunzione dei provvedimenti di aggiudicazione in capo all'Arch. Emanuela Torti.

ASPETTI CONTABILI

Ritenuto pertanto di:

-Impegnare la cifra complessiva di **Euro 1.240.354,00** al capitolo 76525 Cdc 2951.8.10 "ADULTI -INTERVENTI PER INCLUSIONE SOCIALE – LAVORI" – PdC 02.02.01.09.019 crono 2024/318 nel seguente modo:

1-Impegnare e mandare a prelevare:

per quota lavori a favore dell'impresa Geom. Stefano Cresta srl (cod. Benf 27260) la cifra di Euro **988.026,88** (di cui 898.206,26 per imponibile ed Euro 89.820,63 per iva al 10%) mediante riduzione dell'IMPE 2024/17250 ed emissione di nuovo **IMPE 2024/18085**;

2-di prenotare:

per quota lavori derivante da ribasso di gara la cifra di **Euro 92.503,12** (di cui Euro 84093,74 per imponibile ed Euro 8.409,37 per Iva al 10%) mediante riduzione dell'IMPE 2024/17250 ed emissione di nuovo **IMPE 2024/18086**;

3-per somme a disposizione la cifra di **Euro 159.414,00** mediante riduzione dell'IMPE 2024/17250

ed emissione di nuovo **IMPE 2024/18087**;

4-per contributo ANAC (cod. Benf 54181) la cifra di **Euro 410,00** mediante riduzione dell'**IMPE 2024/17250** ed emissione di nuovo **IMPE 2024/18088**;

5-di impegnare per incentivo funzioni tecniche la cifra di **Euro 19.646,00** al capitolo 79900 c.d.c. 165.8.01"CONTABILITA' E FINANZA ACQUISTO DI BENI IMMOBILI" - P.d.C. 02.02.01.09.019 del Bilancio 2024 - Crono 2024/452 nel seguente modo:

- **Euro 15.716,80** q. 80% (costituzione fondo art 45 c. 3 D.lgs. 36/2023) (**IMPE 2024/18091**);

- **Euro 3.929,20** q. 20% (acquisto beni strumentazioni art 45 c. 5 D.lgs. 36/2023) (**IMPE 2024/18093**);

6-di **accertare** importo di **Euro 3.929,20** al Cap. 50070, cdc 20.5.99 "Direttore Generale – Fondo Innovazione" P.d.C. 3.5.99.99.999 del Bilancio 2024 mediante emissione di nuovo **ACC 2024/2997**;

-di provvedere all'inoltro della presente DD alla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione affinché provveda all'iscrizione delle somme sui pertinenti capitoli di spesa e alle successive operazioni gestionali sugli stessi;

- di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento pari ad **Euro 1.341.911,91** come da quadro economico è finanziata nel seguente modo:

- per la somma di euro 1.240.354,00 tramite mutuo contratto come da provvedimento Atto n. 7502 del 05/12/2024 ed esecutiva dal 06/12/2024 (ACC:TO 2024/2786);
- per la somma di euro 81.911,91 già impegnati con DD atto n. 4673 del 30/08/2024 - Entrate proprie accertate e riscosse al capitolo 73500 (ACC. 2024/2046)
- per la somma di euro 19.646,00 Economie derivanti da rinegoziazione mutui precedentemente assunti Iscritti a Bilancio 2024

DETERMINA

1. di prendere atto dell'offerta formulata dall'operatore economico, allegata quale parte integrante, ricevuta nei modi e nei tempi indicati nella lettera di invito;
2. di aggiudicare i lavori di cui all'oggetto all'Impresa Geom. Stefano Cresta srl codice fiscale/P.IVA 02717220103.con sede in Via San Martino n. 65B/9, 16131 Genova (GE) con il ribasso offerto del 9,2% cosicché il preventivato importo lavori Euro 982.300,00 comprensivo di oneri per la sicurezza ed economie, viene a ridursi a Euro 898.206,26 Euro 53.643,44 per oneri per la sicurezza ed Euro 14.594,13 per opere in economia, entrambe non soggetti a ribasso oltre Iva di legge e secondo le risultanze dell'offerta presentata nella gara procedura negoziata senza bando secondo quanto previsto al comma 3 dell'art. 48 del DL n. 77/2021 ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera c) del D.lgs. 36/23;

3. di dare atto che per l'impresa Geom. Stefano Cresta srl sono stati verificati i requisiti di carattere generali e speciali e che, pertanto, l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5, D.lgs. 36/2023;
4. di dare atto ai sensi dell'art. 41 comma 14 il costo della manodopera indicato nell'offerta è ritenuta congrua;
5. di approvare quanto riportato in parte narrativa nella sezione "aspetti contabili" di cui sopra;
6. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura di investimento come stabilito dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute nel Decreto Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nella Legge Costituzionale n. 3 dell'Ottobre 2001 e nell'art. 3, comma 18 della Legge 24 dicembre 2003 n. 350;
7. di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
8. di dare atto che l'accertamento è stato assunto ai sensi dell'art. 179 del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
9. di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
 - CODICE IPA: [CIDPE1], identificativo di Direzione Lavori Pubblici [212]
 - l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - indicare la dizione: "Villa San Teodoro, Via Dino Col 13: intervento C di completamento degli interventi A e B a seguito di messa in sicurezza sismica dell'edificio"
 - i codici identificativi CUP B37I23000000004 - CIG B4B89E979B nella sezione "dati del contratto"
10. di dare mandato alla Direzione di Area Programmazione e Attuazione Opere Pubbliche - Direzione Lavori Pubblici –per il pagamento, con atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolari fatture in formato elettronico, con le modalità previste dallo stipulando contratto e nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
11. di provvedere a cura della Direzione di Area Programmazione e Attuazione Opere Pubbliche - Lavori Pubblici per la stipula del contratto discendente dal presente provvedimento;
12. di demandare agli uffici di Questo Ente, coerentemente alle rispettive competenze, le incombenze conseguenti all'approvazione della presente Determinazione Dirigenziale;
13. di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici - Attuazione Opere Pubbliche alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 20 e 28 del D.lgs. n. 36/2023;
14. di demandare agli Uffici delle Direzioni competenti gli adempimenti e gli atti necessari e conseguenti all'approvazione del presente provvedimento.

Il Dirigente

Arch. Emanuela Torti

Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Controllato (progettista)	Verificato (resp. ufficio)	Approvato (resp. ufficio)

COMUNE DI GENOVA



Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche
PROGETTAZIONE

Direttore

Arch. Giuseppe Cardona

Comittente

**ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE
INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI**

Codice Progetto

09.57.00

COORDINAMENTO
PROGETTO

Arch. Matteo Rocca

RESPONSABILE UNICO
PROGETTO

Arch. Emanuela Torti

Progetto Architettonico

Arch. Matteo Rocca

Capitolati e Documenti Economico contrattuali

Arch. Matteo Rocca

Progetto Strutturale

Ing. Agostino Molfino

Computi Metrici

Arch. Matteo Rocca

Arch. Fabio Borghini

Progetto Impianti elettrici, meccanici e speciali

Ing. Andrea Guerra

Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di Progettazione

Arch. Fabio Borghini

Aspetti e Energetici

Ing. Andrea Guerra

Collaboratori

**Geom. Magali Cuccadu
Ing. Tommaso Ferraris
Dott.ssa in Arch. Valentina Botto**



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

P.N.R.R. - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.3 "Housing
Temporaneo e Stazioni di Posta"



COMUNE DI GENOVA

Municipio
Centro/Ovest

II

Quartiere
SAN TEODORO

N° prog. tav.

N° tot tav.

Scala

Data

--

Ott 2024

Oggetto della Tavola

Tavola n°

Livello Progettazione

ESECUTIVO

Codice MOGE

21134

**Villa San Teodoro, Via Dino Col 13: intervento C di completamento degli interventi A e B finanziati da
PNRR M5C2-SC1-1.3.1 a seguito di messa in sicurezza sismica dell'edificio
Municipio I Centro Est - San Teodoro – Genova
N° 09.57.00 - MOGE 21134 - CUP B3712300000004**

Progetto ESECUTIVO

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

	Importo dei lavori	€	€	€	
		Importo lavori al netto del costo della mano d'opera	Costo mano d'opera	Totale lavori	
A. IMPORTO PER LAVORI	A.1	LAVORI A MISURA			
		<i>di cui importo opere edili a misura</i>		€ 410.149,43	
		<i>di cui importo opere impianti a misura</i>		€ 503.913,00	
		Totale lavori a misura		€ 914.062,43	
		TOTALE IMPORTO LAVORI		€ 914.062,43	
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 53.643,44	
	A.3	Lavori in economia		€ 14.594,13	
		Totale (A.1+.....+A3)		€ 982.300,00	
	B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		€
		B.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		€ 0,00
B.2		Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante, bonifica bellica		€ 0,00	
B.3		Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista		€ 0,00	
B.4		Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze ;		€ 4.500,00	
B.5		Imprevisti		€ 49.115,00	
B.6		Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice		€ 0,00	
B.7		Acquisizione aree o immobili, indennizzi		€ 0,00	
B.8		Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità di cui € 67.112,22 già impegnati con DD atto n. 4673 del 30/08/2024		€ 137.164,43	
B.8 bis		Spese relative all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente		€ 15.716,80	
B.9		Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice		€ 0,00	
B.10		Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice		€ 3.929,20	
B.11		Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00	
B.12		Spese per pubblicità - contributi Anac		€ 445,00	
B.13		Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto		€ 0,00	
B.14		Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici		€ 7.000,00	
B.15		Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice		€ 0,00	
B.16		Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale		€ 0,00	
B.17	Spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717		€ 0,00		
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+.....+B.17)		€ 217.870,43		
C. I.V.A.	C	I.V.A.		€	
	C.1.1	I.V.A. su Lavori	22%	€ 0,00	
	C.1.2	I.V.A. su Lavori	10%	€ 98.230,00	
	C.1.3	I.V.A. su Lavori	4%	€ 0,00	
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione (escluso B.8 bis, B.10 e B.12) di cui € 14.764,69 già impegnati con DD atto n. 4673 del 30/08/2024	22%	€ 43.511,48	
	Totale IVA		€ 141.741,48		
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)				€ 1.341.911,91	



COMUNE DI GENOVA

Spett.le

Impresa Geom. Stefano Cresta S.r.l.

LETTERA D'INVITO
G05025

OGGETTO: Procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera b) del D.lgs 36/23 finalizzata all'affidamento dell'esecuzione dei lavori denominati **“Villa San Teodoro, Via Dino Col 13: intervento C di completamento degli interventi A e B a seguito di messa in sicurezza sismica dell'edificio”**

(CUI: L00856930102202300109 - CUP B37I23000000004 - MOGE 21134)

COMUNE DI GENOVA – Direzione Lavori Pubblici – pec:
comunegenova@postemailcertificata.it

RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO: Arch. Emanuela Torti, Dirigente in servizio c/o Direzione Lavori Pubblici – mail: etorti@comune.genova.it;

REFERENTI TECNICI: Geom. Francesco Ciserchia, in servizio c/o Direzione Politiche della Casa – mail: [REDACTED]

Geom. Daniele Bacigalupo, in servizio c/o Direzione Lavori Pubblici – mail: [REDACTED]

Con la presente codesta Spettabile Impresa è invitata a concorrere alla procedura negoziata di cui all'oggetto sulla base delle informazioni, indicazioni e regole di gara di seguito indicate:

PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), art. 25 del Codice e i suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita e incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme alle re-gole di gara e a quanto previsto nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile



| Comune di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |





COMUNE DI GENOVA

nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica all'indirizzo https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla pagina dedicata alla presente procedura, dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo. La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento. La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, esclusi i tempi necessari per la manutenzione ordinaria o straordinaria sulla stessa.

La presente procedura di affidamento è del tipo "riservato", ossia seguente un invito a presentare offerta da parte della Stazione Appaltante a un numero ristretto di operatori economici.

La piattaforma prevede la comunicazione dell'invito mediante mail/PEC, tuttavia l'operatore economico sarà invitato a utilizzare unicamente il Portale Appalti della piattaforma telematica per tutte le comunicazioni inerenti alla procedura di affidamento (richieste chiarimenti, invio documenti, presentazione dell'offerta, ecc.). L'operatore economico dovrà, pertanto, accedere all'Area riservata del portale per disporre delle funzionalità utili alla presentazione dell'offerta.

Dopo aver effettuato l'accesso all'area riservata, nella sezione Area personale che compare dopo l'accesso, l'operatore economico troverà in "Comunicazioni" tra le "comunicazioni ricevute" la lettera di invito già ricevuta tramite mail/PEC.

La procedura di gara sarà interamente telematica, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, con le modalità e nei termini di seguito riportati, voce "Accesso area riservata".

Vedasi manuale "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti".



COMUNE DI GENOVA

Avvertenze relative all'accesso al portale telematico:

Al fine di caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale Appalti deve essere connessa una sola utenza informatica / stazione personal computer e aperto un solo *browser* di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il "logout".

Tutti i file vengono caricati in sessione (una sorta di "memoria temporanea" del server) e non sono salvati in maniera permanente finché non viene premuto il pulsante "Salva documenti".

Nel predisporre l'offerta economica sul Portale Appalti una volta inseriti importi o ribassi offerti il portale genera automaticamente un file PDF che deve essere scaricato e firmato digitalmente e ricaricato senza apportare alcuna modifica allo stesso.

In caso di raggruppamenti temporanei è necessario sia iscritto al portale almeno il capogruppo, ma è necessario che sia mandatario che mandante/i inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

OGGETTO, DURATA e IMPORTO del CONTRATTO.

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici n. 7617 adottata il 09/12/2024 ed esecutiva in data 09/12/2024, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere per le motivazioni ivi esposte, mediante esperimento di procedura negoziata telematica senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dell'allegato II.1 al Codice, all'assegnazione dei lavori in epigrafe.

Con la medesima determina dirigenziale si è stabilito che la procedura di gara sarà interamente telematica, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, con le modalità e nei termini riportati.

L'operatore invitato potrà procedere con la presentazione della propria offerta seguendo le istruzioni contenute nella "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" scaricabile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, sezione "Informazioni", voce "Istruzioni e manuali".

Si specifica che il progetto esecutivo è stato oggetto di verifica, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023, come da rapporto conclusivo di verifica prot. Prot. n. 2024/3188.I del 09/12/2024, cui è seguita la redazione di verbale di validazione, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del Codice, NP 2024/3192 del 09/12/2024.

CIG B4B89E979B

CPV 45454000-4 (categoria OG1 prevalente)

CPV 45351000-2 (categoria OS28 scorporabile)

CPV 45315000-8 (categoria OS30 scorporabile)

CPV 45313000-4 (categoria OS4 scorporabile)

CUP B37I23000000004

Identificativo appalto ANAC: 50cb92ca-6985-4f12-a598-b18890f6a4b7

Indirizzo esatto cantiere: Villa San Teodoro, Via Dino Col 13, 16149 Genova (GE).

Durata: Il tempo utile a base di gara per ultimare i lavori è di **326 (trecentoventisei)** giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.



| Comune di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |





COMUNE DI GENOVA

Si precisa altresì che, come previsto all'art. 5 dello Schema di Contratto, nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'esecuzione dei lavori è applicata una penale pari all' **1 (uno) per mille** dell'ammontare netto contrattuale.

Premio di accelerazione: Ai sensi dell'art. 126 comma 2 del Codice dei Contratti, qualora i lavori siano ultimati, compreso l'eventuale termine per il completamento di lavorazioni di piccola entità, in anticipo rispetto al termine previsto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura del 1‰ (unopermille) dell'ammontare netto contrattuale. Il premio non potrà superare, complessivamente, il 20% delle risorse stanziati quali "imprevisti" nel Quadro Economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del collaudo.

Varianti: Non ammesse in sede di offerta.

Importo a base di gara:

Importo complessivo appalto Euro 982.300,00 (novecentoottantaduemilatrecento/00), il tutto oltre I.V.A., di cui:

- **Euro 914.062,43 (novecentoquattordicimilasesantadue/43) per lavori a misura** soggetti a ribasso (l'importo relativo al costo della manodopera, è pari a Euro 267.364,99 (duecentosessantasettemilatrecentosessantaquattro/99); tale costo della manodopera non è depurato delle spese generali e utili ed è scorporato ai sensi dell'art.41 commi 14 e 15 del Codice – importo depurato Euro 211.355,72 (duecentoundicimilatrecentocinquantacinque/72);
- **Euro 53.643,44 (cinquantatremilaseicentoquarantatre/44)** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- **Euro 14.594,13 (quattordicimilacinquecentonovantaquattro/13)** per economie non soggette a ribasso;

L'importo su cui opera il ribasso percentuale offerto (comprensivo del costo della manodopera) è, pertanto, di **Euro 914.062,43 (novecentoquattordicimilasesantadue/43) (importo lavori al netto di sicurezza ed economie)**.

I lavori saranno realizzati **a misura** ai sensi degli artt. 3 comma 1 lettera m), 31 comma 1 e 32 comma 1 dell'Allegato I.7 al Codice.

Opzioni: In considerazione di quanto previsto all'art. 120 comma 9 del D.lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Lotti: Il presente appalto non è stato ulteriormente suddiviso in lotti per le motivazioni di cui alla Determinazione Dirigenziale di indizione della procedura sopra indicata.

SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 65 del Codice.



| Comune di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |





COMUNE DI GENOVA

Le Imprese partecipanti non dovranno incorrere nelle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice.

I concorrenti dovranno essere in possesso di idonea qualificazione ai sensi dell'art. 100 comma 4 del Codice.

Si ribadisce che la gara sarà interamente gestita con sistemi telematici.

Le Imprese partecipanti dovranno riprodurre le dichiarazioni di cui ai Moduli inseriti sul portale secondo le indicazioni contenute nel presente documento e nel portale stesso.

Ai sensi dell'art. 95 comma 1 lett b), d) del Codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di conflitto di interesse non diversamente risolvibile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice meglio dettagliati nel modello DGUE predisposto per la presente procedura di gara e disponibile sul portale di gestione telematica della procedura di gara.

In caso di applicazione del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza vale quanto disposto all'art. 94 comma 5 lettera d) del Codice.

Ai sensi dell'art. 68 comma 14 del Codice la partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d) del Codice.

Istruzioni in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di concorrenti e costituendo consorzio ordinario di concorrenti ex art. 68 del Codice.

L'impresa invitata potrà partecipare, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettera e) e lettera f) del Codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese (quale mandataria) oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 68 del Codice. Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui agli art. 94, 95 e 98 del Codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in costituendo raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre singolarmente le dichiarazioni di cui modello DGUE sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il modulo "FAC SIMILE- SCRITTURA PRIVATA" disponibile sul portale telematico da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria, che dovrà essere ai sensi del comma 5 del predetto art. 68 l'impresa invitata, nonché le quote di partecipazione al raggruppamento, nel rispetto di quanto previsto dal citato 68 del Codice, con la precisazione che comunque ai sensi dell'art. 68 comma 2 del Codice quanto in sede di offerta si sono impegnati a realizzare.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, **pena l'esclusione**, da tutte le Imprese che fanno parte del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

Obblighi D.Lgs. 198/2006



| Comune di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |





COMUNE DI GENOVA

Gli OO.EE. che occupano un numero superiore a cinquanta dipendenti, tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47. C. 2 cit.).

Sopralluogo: Non obbligatorio.

Divieto di avvalimento: per le motivazioni di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 239 del 20 ottobre 2017.

Finanziamento: si rinvia a quanto indicato nella Determinazione Dirigenziale atto DD 7617-2024 del 09/12/2024

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale e dello Schema di Contratto approvati con la predetta Determinazione Dirigenziale. I pagamenti relativi alla presente commessa saranno effettuati esclusiva-mente mediante l'emissione di bonifico bancario o postale presso Istituto Bancario o Poste Italiane o con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità dei pagamenti ex L. 136/2010, indicando nella causale il C.U.P. e il C.I.G. che identificano il presente intervento.

L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti. Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di CIG, di CUP, come sopra riportati, e il Codice Univoco Ufficio (IPA) che sarà indicato dalla Direzione competente. In caso di variazione del codice IPA lo stesso verrà comunicato tempestivamente, tra-mite PEC, all'Impresa aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 125 del Nuovo Codice, è prevista la corresponsione a favore dell'appaltatore dell'anticipazione nella misura del 20%.

Qualificazione: Ai sensi dell'art. 100, comma 4 e dell'Allegato II.12 del D.Lgs 36/2023, ai fini della qualificazione del concorrente, per la partecipazione ed esecuzione dei lavori di cui alla presente lettera d'invito, si indicano le categorie che compongono le lavorazioni del presente appalto (importo complessivo lavori **Euro 982.300,00 (novecentoottantaduemilatrecento/00) classe III**):

Categoria Prevalente:

OG 1 "Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi puntuali di edilizia occorrenti per svolgere una qualsiasi attività umana, diretta o indiretta, completi delle necessarie strutture, impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché delle eventuali opere connesse, complementari e accessorie".

Euro 440.768,35 pari al 44,87% classe II (seconda).

Categoria generale a qualificazione obbligatoria.

Eseguibile dal concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o mandante di costituendo raggruppamento).



| Comune di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |





COMUNE DI GENOVA

Subappaltabile, ai sensi dell'art. 119 comma 1 del Codice, nel rispetto del limite complessivo del 49,99% del proprio importo.

Divieto di subappalto a cascata per le motivazioni di cui all'art. 13 del C.S.A.

Divieto di avvalimento ai sensi dell'art. 104 e 132.

Categorie Scorporabili:

OS 28 *“Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione di impianti termici e di impianti per il condizionamento del clima, qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi, separatamente dalla esecuzione di altri impianti, in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione”.*

Euro 298.948,02 pari al 30,43% classe II (seconda).

Categoria specialistica a qualificazione obbligatoria.

Eseguibile dal concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o mandante di costituendo raggruppamento). Qualora l'impresa invitata non sia in possesso di qualificazione diretta potrà eseguire la stessa in costituendo raggruppamento temporaneo con impresa idoneamente qualificata oppure qualora in possesso di sufficiente classifica nella categoria prevalente per coprirne l'intero importo (classe II) subappaltare per intero detta categoria.

In tal caso Subappalto necessario a pena di non ammissione.

Divieto di subappalto a cascata per le motivazioni di cui all'art. 13 del C.S.A.

Divieto di avvalimento ai sensi dell'art. 104.

OS 30 *“Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o la ristrutturazione di impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi nonché di reti di trasmissione dati e simili, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in interventi appartenenti alle categorie generali che siano stati già realizzati o siano in corso di costruzione”.*

Euro 182.756,25 pari al 18,60% classe I (prima).

Categoria specialistica a qualificazione obbligatoria.

Eseguibile dal concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o mandante di costituendo raggruppamento). Qualora l'impresa invitata non sia in possesso di qualificazione diretta potrà eseguire la stessa in costituendo raggruppamento temporaneo con impresa idoneamente qualificata oppure qualora in possesso di sufficiente classifica nella categoria prevalente per coprirne l'intero importo (classe II) subappaltare per intero detta categoria.

In tal caso Subappalto necessario a pena di non ammissione.

Divieto di subappalto a cascata per le motivazioni di cui all'art. 13 del C.S.A.

Divieto di avvalimento ai sensi dell'art. 104.

OS 4 *“Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione d'impianti trasportatori, ascensori, scale mobili, di sollevamento e di trasporto completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione”.*

Euro 59.827,38 pari al 6,09% classe I (prima).

Categoria specialistica a qualificazione obbligatoria.

Eseguibile dal concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o mandante di costituendo raggruppamento). Qualora l'impresa invitata non sia in possesso di qualificazione diretta potrà eseguire la stessa in costituendo raggruppamento temporaneo con impresa idoneamente qualificata oppure qualora in possesso di sufficiente classifica nella categoria prevalente per coprirne l'intero importo (classe II) subappaltare per intero detta categoria. In tal caso Subappalto necessario a pena di non ammissione.



COMUNE DI GENOVA

**Divieto di subappalto a cascata per le motivazioni di cui all'art. 13 del C.S.A.
Divieto di avvalimento ai sensi dell'art. 104.**

In caso di qualificazione mediante attestazione SOA

Si rammenta che il requisito della qualificazione deve sussistere al momento della scadenza per la presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di gara e, nel caso in cui l'impresa risulti aggiudicataria, persistere per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di verifica triennale qualora avviata nei termini di cui all'Allegato II.12 e non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con la SOA competente al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara.

Nel caso di rinnovo, la procedura dovrà essere stata avviata nei termini di cui all' Allegato II.12 ossia almeno 90 giorni prima della scadenza della validità dell'attestazione SOA, e, qualora non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con SOA autorizzata. Al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara è altresì necessario che siano oggetto del contratto di rinnovo la/le categorie per idonea classifica interessate dalla presente procedura.

In difetto del rispetto dei suddetti termini l'impresa sarà considerata priva di valida attestazione SOA.

Dovrà essere inoltre allegata, la seguente documentazione:

Contributo A.N.A.C.

Copia della ricevuta di pagamento del contributo previsto dalla Delibera dell'A.N.A.C. n. 621/2022, da effettuare, a pena d'esclusione, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte, nella misura di **Euro 165,00**.

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo web <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

GARANZIA PROVVISORIA

Nella presente procedura è prevista l'esenzione dalla presentazione della garanzia provvisoria da parte degli operatori economici partecipanti ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Codice.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 54 del Codice, secondo il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara **mediante richiesta di una offerta migliorativa** rispetto all'offerta di aggiudicazione dell'appalto degli interventi A e B finanziati da PNNR M5C2-SC1-1.3.1.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 108, comma 10 del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto

PROCEDURA DI GARA

Nel giorno fissato per la prima seduta pubblica il R.U.P., sulla base della documentazione contenuta nei plichi telematici presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della stessa.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procura-tori, delegati).



| Comune di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |





COMUNE DI GENOVA

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti all'offerta.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata d'ora in poi "Piattaforma" disponibile al seguente indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno entrare nell'area riservata della piattaforma informatica, e nella sezione procedure di interesse, richieste di offerta, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto. Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- Busta telematica A – Contente documentazione amministrativa;
- Busta telematica C – Contente offerta economica.

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per il singolo file e di 50 MB per ciascuna Busta telematica.

Busta telematica A – Documentazione amministrativa:

In una prima busta telematica dovranno essere inseriti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 101 del Codice, i seguenti documenti digitali:

- Il/i modello/i DGUE generato dal sistema;
- Clausole d'integrità;
- Scansione della attestazione SOA in corso di validità;
- Scansione della certificazione ISO 9001 qualora necessaria;
- Dichiarazione di subappalto;
- Informativa privacy;
- Gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione di R.T.I. / di Consorzio;
- Eventuale copia della procura (generale o speciale);
- Contributo ANAC domanda partecipazione ai sensi dell'art. 102 del Codice;
- Se necessario rapporto sulla situazione del personale;
- Dichiarazione titolare effettivo (antiriciclaggio);
- Dichiarazione assenza conflitto interessi.

Tutti documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.



COMUNE DI GENOVA

Busta telematica C – Offerta economica:

In tale seconda busta telematica dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta economica generata automaticamente dalla Piattaforma.

L'offerta economica dovrà essere formulata compilando i relativi campi presenti nella Piattaforma e ottenendo la generazione automatica del modulo d'offerta. Il modulo d'offerta dovrà essere debitamente sottoscritto digitalmente dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

Ai fini dell'assolvimento dell'apposizione del bollo il concorrente dovrà inserire nella busta telematica contenente offerta economica la scansione del modello F24 attestante il pagamento oppure scansione del modulo offerta con l'apposizione della marca da bollo debitamente annullata.

L'offerta, dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche contenenti riserve o condizioni.

Ai sensi del predetto art. 108 comma 9 del Codice, si rammenta inoltre, che il concorrente deve indicare nell'offerta economica, pena l'inammissibilità della stessa, sia i propri costi della manodopera, che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico telematico, formato secondo le istruzioni e modalità contenute nella presente lettera d'invito **dovrà pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 18:00 del giorno Lunedì 16 dicembre 2024.**

Si procederà all'apertura delle offerte dalle **ore 08:30 del giorno Martedì 17 dicembre 2024.**

AGGIUDICAZIONE

In conformità al comma 10 dell'art. 108 del codice, la stazione appaltante potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

L'aggiudicatario, ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, versamento spese contrattuali e ogni altro documento propedeutico) entro e non oltre il termine comunicato dal Committente.

La Civica Amministrazione si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.



| Comune di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |





COMUNE DI GENOVA

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 11 del Codice, e tenuto altresì conto dei principi contenuti nel protocollo sottoscritto dalla Civica Amministrazione con le organizzazioni sindacali in data 6 aprile 2023 a tutela del lavoro, l'appaltatore è tenuto ad applicare al presente affidamento il CCNL Contratto Nazionale Edilizia (F012), e ai sensi dell'art. 119 comma 7 è responsabile in solido con il/i subappaltatore/i per l'osservanza del predetto contratto da parte del subappaltatore/i nei confronti dei propri dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il subappaltatore deve garantire il rispetto di quanto disposto dall'art. 119 comma 12 del Codice. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma 15 dell'art. 119 del Codice. Per il pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori. Si rammenta altresì che all'appaltatore, qualora si incorra nella casistica di cui all'art. 99 del D.lgs. 81/2008, potrà essere richiesto in sede di esecuzione un confronto con le organizzazioni sindacali per fornire informazioni su conduzione del contratto, cronoprogramma di realizzazione delle opere e proiezione occupazionale dell'intervento.

ALTRE INFORMAZIONI

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni della presente lettera di invito, del Capitolato Speciale e dello Schema di Contratto.

Si specifica che, come previsto dall'art. 21 dello Schema di Contratto, l'appaltatore dovrà stipulare, ai sensi dell'art. 117, comma 7 del Codice, polizza di assicurazione per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento totale o parziale di impianti o opere, anche preesistenti, con somma assicurata pari all'importo contrattuale, che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00.

Si rammenta che tutte le imprese, ai sensi dell'art. 119 comma 4 del Codice dovranno indicare nell'ambito dell'offerta i lavori che intendono subappaltare a terzi, pena il diniego dell'autorizzazione. Nei confronti del concorrente primo in graduatoria verranno effettuati i controlli di legge tramite il sistema FVOE. Si rammentano inoltre gli obblighi dell'impresa aggiudicataria di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, meglio indicati nello Schema di Contratto. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e i concorrenti avverranno nel rispetto dell'art. 90 del Codice.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Genova, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.



| Comune di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |





COMUNE DI GENOVA

PROCEDURE DI RICORSO

T.A.R. LIGURIA - Via Fogliensi 2-4 – C.A.P. 16145 GENOVA - tel. 0103762092, entro i termini di legge.

Genova 11/12/2024

Il Dirigente
Direzione Lavori Pubblici
Arch. Emanuela Torti
DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE



| Comune di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |





COMUNE DI GENOVA

Contratto per scrittura privata in forma elettronica per affidamento in appalto dell'esecuzione dei lavori denominati "Villa San Teodoro, Via Dino Col 13: intervento C di completamento degli interventi A e B a seguito di messa in sicurezza sismica dell'edificio"

(CUI: L00856930102202300109 - CUP B37I230000000004 - MOGE 21134)

tra

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da nato a il, domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di....., in esecuzione del provvedimento n

(di seguito per brevità denominato anche solo **Comune**)

e

PER L'ALTRA PARTE -, con sede in, cod. fisc., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di al n., rappresentata da nato/a in il e domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di

(di seguito per brevità denominato anche solo **Affidatario**)

Si premette che

- con Determinazione Dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici - Attuazione Opere Pubbliche n. adottata il

	ed esecutiva in data l'Amministrazione Comunale ha	
	stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura negoziata senza	
	pubblicazione di un bando, ai sensi ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera b) del	
	D.lgs 36/23 (d'ora innanzi, denominato il "Codice" o "Codice dei Contratti"),	
	al conferimento in appalto per l'esecuzione di tutti i lavori da eseguire sulla	
	base del progetto esecutivo necessari per la realizzazione dell'intervento di	
	"Villa San Teodoro, Via Dino Col 13: intervento C di completamento degli	
	interventi A e B a seguito di messa in sicurezza sismica dell'edificio", da	
	contabilizzare a misura, di Euro 982.300,00	
	(novecentoottantaduemilatrecento/00) di cui Euro 914.062,43	
	(novecentoquattordicimilasessantadue/43) per lavori a misura soggetti a	
	ribasso, Euro 53.643,44 (cinquantatremilaseicentoquarantatre/44) per oneri	
	della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro	
	14.594,13(quattordicimilacinquecentonovantaquattro/13) per economie non	
	soggetti a ribasso. Il costo della manodopera dei lavori riportati alla Tabella A	
	dell'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto è pari a Euro 267.364,99	
	(decentosessantasettemilatrecentosessantaquattro/99); tale costo della	
	manodopera non è depurato delle spese generali e utili ed è scorporato ai sensi	
	dell'art. 41 commi 14 e 15 del Codice – importo depurato pari ad Euro	
	211.355,72 (duecentoundicimilatrecentocinquantacinque/72). Sono	
	compresi nell'Appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste	
	necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni	
	stabilite dal presente Contratto, dagli atti di gara tutti, con le caratteristiche	
	tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto.	
	2	

	- con Determinazione Dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici -	
	Attuazione Opere Pubbliche n. adottata il	
	ed esecutiva in data l'Amministrazione Comunale ha	
	aggiudicato l'Appalto di cui trattasi a [...] per il ribasso percentuale offerto	
	pari al [...] (...), sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara;	
	- [...] è in possesso di attestazione SOA n. [...] in corso di validità e che è	
	stato emesso nei suoi confronti DURC in data [...] con prot. [...] e scadenza in	
	data [...];	
	- [...] risulta essere iscritta alla White List della Prefettura di [...] con	
	scadenza [...];	
	- Con riferimento alla normativa antimafia il Comune di Genova ha avviato,	
	per la suddetta Impresa la procedura SICEANT sul portale dedicato del	
	Ministero dell'Interno, n. prot. [...], richiedendo apposita comunicazione	
	antimafia e in caso interdittivo, si procederà alla risoluzione del contratto;	
	qualora intervengano variazioni societarie si procederà a nuova richiesta, ai	
	sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011;	
	- Sono state espletate le verifiche relative all'accertamento dei requisiti	
	generali di cui agli articoli 94 – 95 del Codice;	
	- Sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 90 del Codice e che non	
	risulta presentato alcun ricorso al T.A.R.	
	Quanto sopra premesso si conviene e stipula quanto segue.	
	TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	
	Articolo 1. - Oggetto del contratto	
	1. Il Comune di Genova, affida in appalto, all'appaltatore, che ai sensi dell'art.	
	3	

	2 comma 1 del D.M. n. 145/2000 elegge domicilio presso gli uffici della Civica	
	Amministrazione, siti in Via Garibaldi n. 9, Genova e accetta senza riserva	
	alcuna, l'esecuzione di tutti i lavori da eseguire sulla base del Progetto	
	Esecutivo a base di gara necessari per la realizzazione dell'intervento	
	denominato "Villa San Teodoro, Via Dino Col 13: intervento C di	
	completamento degli interventi A e B a seguito di messa in sicurezza sismica	
	dell'edificio" come meglio specificato nella documentazione progettuale.	
	2. L'Appaltatore si impegna all'esecuzione dei lavori alle condizioni di cui al	
	presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.	
	3. Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre	
	disposizioni vigenti al momento dell'invio della Lettera d'Invito relativa al	
	presente affidamento ossia alla data del [...] e in particolare il Codice,	
	l'Allegato II.14 al Codice ed il D.M. 145/2000 per quanto ancora vigenti.	
	Articolo 2. – Capitolato Speciale d'Appalto	
	1. L'Appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta,	
	inderogabile e inscindibile del presente contratto e delle previsioni delle tavole	
	grafiche progettuali depositate agli atti della Direzione Lavori Pubblici –	
	Attuazione Opere Pubbliche e del Capitolato Speciale d'Appalto unito alla	
	Determinazione Dirigenziale della stessa struttura n. [...] adottata il [...] ed	
	esecutiva dal [...], che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con	
	rinuncia a qualsiasi contraria eccezione e che le Parti conoscono avendone	
	sottoscritto, per affermazione con firma digitale, copia su supporto informatico	
	che qui si allega sotto la lettera "A" affinché formi parte integrante e	
	sostanziale del presente atto.	
	4	

2. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto dal R.U.P. in data [...] Rep. NP [...], consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Articolo 3. – Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a Euro [...] (.../...) comprensivo di oneri per la sicurezza pari ad Euro [...] (.../...) e opere in economia pari a Euro [...] (.../...).

L'importo contrattuale è costituito dalla somma degli importi determinati nella tabella A di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Amministrativa, al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara sul solo importo relativo all'esecuzione dei lavori a misura al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

2. Il contratto è stipulato "a misura", per cui i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi integrante il progetto con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali per tutte le attività e lavorazioni in appalto effettivamente autorizzate e regolarmente eseguite. Tale disciplina verrà applicata anche nel caso di eventuale affidamento all'aggiudicatario di opere complementari.

3. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo a una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per

	quanto riguarda i materiali e i noli. Per la mano d'opera sono liquidati secondo	
	le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di	
	spese generali e utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su	
	questi ultimi due addendi (e comunque come indicato all'art. 10 del C.S.A).	
	4. Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto	
	immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.	
	5. Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Appaltatore accetta senza	
	riserva alcuna, l'appalto di tutti i lavori da eseguire sulla base del progetto	
	esecutivo necessari per la realizzazione dell'intervento di "Villa San Teodoro,	
	Via Dino Col 13: intervento C di completamento degli interventi A e B a	
	seguito di messa in sicurezza sismica dell'edificio" di cui al presente contratto	
	e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, con particolare riferimento	
	al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (nel seguito «Codice dei	
	contratti») e al Capitolato Speciale d'appalto Parte I Amministrativa di cui, con	
	la sottoscrizione del presente, si conferma espressa accettazione senza riserva	
	alcuna dei seguenti artt.:	
	- Art. 2. Importo a base di gara, con specifico riferimento alla piena	
	accettazione, senza riserva alcuna, sia di tutti gli oneri e i capitoli di spesa	
	riferiti alla esecuzione delle opere;	
	- Art. 6. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto, con specifico	
	riferimento, in particolare, alla completa accettazione, senza riserva alcuna, di	
	tutti gli atti costituenti il Progetto Esecutivo, compreso il P.S.C. e i relativi	
	allegati, a riguardo, in particolare, a tutte le voci dei prezzi unitari e i nuovi	
	prezzi relativi alle lavorazioni oggetto di appalto, comprese quelle relative	
	6	

	all'attuazione della sicurezza, e di ritenere quindi gli importi di cui alla Tab.	
	del presente articolo del tutto commisurati e rispondenti alle opere e	
	lavorazioni da compiersi;	
	- Art. 26. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore, con specifico riferimento	
	alla accettazione di tutti gli oneri a proprio carico ivi disciplinati.	
	TITOLO II – RAPPORTI TRA LE PARTI	
	Articolo 4. - Termini di esecuzione dei lavori	
	1. L'Amministrazione potrà procedere, a suo insindacabile giudizio, all'avvio	
	delle prestazioni sotto le riserve di legge di cui all'art. 17, comma 8, e 50	
	comma 6 del Codice dei Contratti senza che l'appaltatore possa eccepire nulla	
	in merito.	
	2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in 326	
	(trecentoventisei) giorni naturali e consecutivi, successivi e continui,	
	decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e la loro esecuzione	
	dovrà avvenire nel rispetto delle date stabilite e fissate dal "Programma	
	esecutivo dei lavori" presentato dall'Appaltatore, di cui all'art. 8 del Capitolato	
	speciale d'appalto.	
	3. Il Committente, per il tramite dei suoi ausiliari, si riserva, a suo	
	insindacabile giudizio, di procedere a consegne parziali dei lavori, senza che	
	l'Appaltatore possa nulla eccepire in merito.	
	4. Nel tempo utile previsto di cui sopra, fatto salvo quanto previsto dall'art.	
	121 del Codice dei Contratti, sono compresi anche:	
	- i tempi necessari all'ottenimento da parte dell'esecutore di tutte le	
	autorizzazioni e/o certificazioni obbligatorie o propedeutiche all'esecuzione	
	7	

	dei lavori;	
	- i giorni di andamento stagionale sfavorevole e degli eventi metereologici;	
	- le ferie contrattuali.	
	5. L'esecutore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei	
	lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere	
	necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto	
	della Stazione appaltante ovvero necessarie all'utilizzazione, prima della fine	
	dei lavori e previo certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione,	
	riferito alla sola parte funzionale delle opere.	
	6. Al termine delle opere l'esecutore deve inviare al direttore dei lavori,	
	tramite posta elettronica certificata (PEC), la comunicazione di intervenuta	
	ultimazione dei lavori, al fine di consentire allo stesso i necessari accertamenti	
	in contraddittorio. Nel caso di esito positivo dell'accertamento, il direttore dei	
	lavori rilascia il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, che ne	
	rilascia copia conforme all'esecutore. In caso di esito negativo	
	dell'accertamento, il Direttore dei Lavori, constatata la mancata ultimazione	
	dei lavori, rinvia i necessari accertamenti sullo stato dei lavori al momento	
	della comunicazione dell'esecutore di avvenuta ultimazione degli stessi, con	
	contestuale applicazione delle penali per ritardata esecuzione.	
	7. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il Direttore dei	
	Lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione	
	sullo stato dei lavori.	
	8. Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine	
	perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni	
	8	

	di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto	
	marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato	
	rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione	
	e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto	
	completamento delle lavorazioni sopraindicate.	
	9. Qualora l'esecutore non abbia provveduto, contestualmente alla	
	comunicazione di fine lavori, alla consegna di tutte le certificazioni, delle	
	prove di collaudo e di quanto altro necessario al collaudo dei lavori e	
	all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi, agibilità, ecc., il	
	certificato di ultimazione lavori assegnerà all'esecutore un termine non	
	superiore a 15 giorni naturali e consecutivi per la produzione di tutti i	
	documenti utili al collaudo delle opere e/o al conseguimento delle ulteriori	
	certificazioni sopraindicate. Decorso inutilmente detto termine il certificato di	
	ultimazione lavori precedentemente redatto diverrà inefficace, con	
	conseguente necessità di redazione di un nuovo certificato che accerti	
	l'avvenuto adempimento documentale. Resta salva l'applicazione delle penali	
	previste nel presente contratto.	
	10. L'Appaltatore deve produrre, dopo la fine lavori, i disegni "as built"	
	delle parti strutturali, architettoniche, impiantistiche e meccaniche dell'opera	
	realizzata nonché gli ulteriori elaborati progettuali aggiornati in conseguenza	
	delle varianti o delle soluzioni esecutive che si siano rese necessarie, previa	
	approvazione del Direttore dei Lavori, in modo da rendere disponibili tutte le	
	informazioni sulle modalità di realizzazione dell'opera o del lavoro, al fine di	
	potere effettuare la manutenzione e le eventuali modifiche dell'intervento nel	
	9	

	suo ciclo di vita utile. La mancata produzione dei predetti elaborati sospende	
	la liquidazione del saldo; di detti elaborati saranno fornite copie cartacee e una	
	copia digitale in formato .pdf, .dwg. e/o in qualsiasi altro formato che potrà	
	essere richiesto.	
	Articolo 5. – Penale per ritardi e premio di accelerazione	
	1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per la consegna dei lavori	
	ultimati di cui all’art. 5, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo	
	nell’ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale	
	dei lavori è applicata una penale pari allo 1% (unpermille) dell’importo	
	contrattuale corrispondente a Euro [...] (.../...).	
	2. La penale, con l’applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con	
	le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione	
	anche in caso di ritardo:	
	- nell’inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal DL per la consegna degli	
	stessi;	
	- nell’inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di	
	consegna imputabili all’Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti	
	prescritti;	
	- nel rispetto delle singole scadenze temporali intermedie (qualora presenti);	
	- nella ripresa dei lavori successiva ad un verbale di sospensione, rispetto alla	
	data fissata dalla D.L. o dal RUP;	
	- nel rispetto dei termini imposti dalla DL per il ripristino di lavori non	
	accettabili o danneggiati.	
	3. La misura complessiva della penale non può superare il 20%	
	10	

	(ventipercento). Nel caso in cui la penale raggiunga il 10% dell'importo	
	contrattuale, comunque, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il	
	contratto in danno dell'appaltatore.	
	4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il	
	risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dal Committente a	
	causa dei ritardi.	
	5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non	
	esonera in nessun caso l'Appaltatore contraente dall'adempimento	
	dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere	
	l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per la	
	Civica Amministrazione di risolvere il contratto nei casi in cui questo è	
	consentito.	
	6. Ai sensi dell'art. 126 comma 2 del Codice dei Contratti, qualora i lavori	
	siano ultimati, compreso l'eventuale termine per il completamento di	
	lavorazioni di piccola entità, in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 4	
	del Contratto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per	
	ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura	
	del 1‰ (zerovirgolaunopermille) dell'ammontare netto contrattuale. Il premio	
	non potrà superare, complessivamente, il 20% delle risorse stanziati quali	
	"imprevisti" nel Quadro Economico dell'opera e sarà erogato previo	
	accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni	
	assunte, in sede di redazione del collaudo.	
	Articolo 6. – Sospensione o riprese lavori	
	1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare	
	11	

	le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 121 del Codice dei Contratti e	
	con le modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 del Codice dei Contratti.	
	2. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori, disposti per cause diverse	
	da quelle di cui ai commi 1, 2 e 6 dell'art. 121 del Codice dei Contratti, il	
	risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui	
	all'art. 8 comma 2 lett. a), b), c) e d) dell'Allegato II.14 al Codice dei Contratti.	
	3. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via	
	temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano	
	prevedibili al momento della stipulazione del contratto, la Stazione Appaltante	
	dispone la sospensione dell'esecuzione del contratto secondo le modalità e	
	procedure di cui all'art. 121 del Codice dei Contratti. In particolare, rientrano	
	in tali casi le avverse condizioni climatologiche, le cause di forza maggiore, le	
	circostanze derivanti da esigenze speciali nonché la necessità di procedere alla	
	redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dalla normativa.	
	4. Potranno essere ordinate eventuali sospensioni (parziali o totali), anche in	
	funzione delle attività scolastiche dovuta alla vicinanza degli edifici, ed alla	
	condizioni degli accessi dei mezzi d'opera ed alla viabilità con altri utenti.	
	L'impresa appaltatrice edotta di tale contingenza è tenuta a non avanzare	
	per alcun motivo ed accampare diritti di sorta o richieste di ulteriori	
	compensi in merito alle citate sospensioni.	
	5. Durante il periodo di sospensione, il Direttore dei Lavori dispone visite	
	periodiche al cantiere per accertare le condizioni delle opere e la presenza	
	eventuale della manodopera e dei macchinari eventualmente presenti e dà le	
	disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura	
	12	

	strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori.	
	6. La sospensione parziale dei lavori determina il differimento dei termini contrattuali pari ad un numero di giorni determinato dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra ammontare dei lavori non eseguiti per effetto della sospensione parziale e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il cronoprogramma.	
	7. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il Direttore dei Lavori lo comunica al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro 5 giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal RUP, il Direttore dei Lavori procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'esecutore e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal RUP.	
	8. Nel caso in cui l'esecutore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e il RUP non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'esecutore può diffidare il RUP a dare le opportune disposizioni al Direttore dei Lavori perché provveda alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopra indicati, è condizione necessaria per poter scrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.	
	9. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori.	
	13	

	Articolo 7. – Direzione di cantiere	
	1. La Direzione del cantiere ai sensi dell’art. 6 del D.M. n. 145/2000 è assunta dal nato/a a il giorno,	
	abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.	
	L’Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione lavori le eventuali modifiche del nominativo di cantiere.	
	(in caso di R.T.I. o CONSORZI inserire capoverso seguente)	
	L’assunzione della Direzione di cantiere avviene mediante incarico conferito da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l’indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.	
	L’Appaltatore s’impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del Direttore di cantiere.	
	2. L’Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l’organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le imprese impegnate nell’esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell’Appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L’Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall’imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell’impiego dei materiali.	
	3. L’Appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute,	
	14	

	assicurazione e assistenza dei lavoratori.	
	Articolo 8. – Clausole di revisione prezzi ed adeguamento del corrispettivo	
	La Stazione Appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 e secondo le modalità ivi contenute.	
	Articolo 9. – Pagamenti in acconto, pagamenti a saldo e modalità di pagamento	
	1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 125 comma 1 del Codice dei Contratti, è prevista la corresponsione in favore dell'Appaltatore di un'anticipazione del 20% da corrispondere all'Appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9.	
	L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da soggetti di cui all'art. 106 comma 3 del D.Lgs. 36/2023.	
	L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione della prestazione l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con	
	15	

	decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.	
	2. I pagamenti dei lavori avranno luogo mediante rate di acconto, al netto delle ritenute, corrispondenti allo stato di avanzamento dei lavori al raggiungimento dell'importo di Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) secondo quanto risultante dal Registro di Contabilità e dallo Stato di Avanzamento Lavori di cui rispettivamente all'art. 12, comma 1, lettere c) e d) dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 11, comma 6, del Codice dei Contratti.	
	La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il, di cui ante.	
	<i>(in caso di impresa singola)</i>	
	I pagamenti dei lavori all'Impresa saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario:	
	presso l'istituto Bancario "Banca", Agenzia di	
 - codice IBAN: IT.....,	
	dedicato in via esclusiva / non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..	
	La persona titolare o delegata a operare sul suddetto conto bancario è il	
 di cui ante, Codice Fiscale	
	
	<i>(in caso di raggruppamento temporaneo)</i>	
	Relativamente all'Impresa Capogruppo, i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario	
 - Agenzia n. di	
	16	

	_____ - Codice IBAN IT _____, dedicato,	
	anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3,	
	comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i..	
	La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i	
	bancario/bancari è/ sono:	
	_____ stesso - Codice Fiscale _____ e	
	_____ nato/a a _____ il	
	_____ - Codice Fiscale _____.	
	Relativamente all'Impresa Mandante i pagamenti saranno effettuati mediante	
	l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario	
	_____ - Agenzia n. _____ di	
	_____ - Codice IBAN IT _____, dedicato,	
	anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3,	
	comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i..	
	La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i	
	bancario/bancari è/ sono:	
	_____ stesso - Codice Fiscale _____ e	
	_____ nato/a a _____ il	
	_____ - Codice Fiscale _____.	
	Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati	
	sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto	
	al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati	
	esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri	
	strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità	
	17	

	delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti	
	e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli	
	destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti	
	tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse	
	pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla	
	realizzazione degli interventi.	
	L'Impresa medesima si impegna a comunicare al Comune, ai sensi del comma	
	7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, eventuali	
	modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di	
	tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della	
	Legge n. 136/2010 e s.m.i..	
	L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato	
	adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i	
	corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non	
	contengano le seguenti indicazioni:	
	- CODICE IPA _____, identificativo della Direzione	
	_____;	
	- oggetto specifico dell'affidamento;	
	- il numero di cronologico del presente contratto e la relativa data;	
	- numero e data della D.D. di aggiudicazione _____;	
	- i codici identificativi CUP B37I23000000004 e CIG _____	
	nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto".	
	Le parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal	
	Comune entro i termini di:	
	18	

	- 30 giorni dalla data di maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;	
	- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.	
	Ciascun pagamento sia nei confronti dell'Appaltatore che degli eventuali subappaltatori sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).	
	In caso di inadempienza contributiva e/o ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'art. 125, commi 5 e 9 del Codice dei Contratti.	
	Si procederà al pagamento dei subappaltatori, in conformità a quanto prescritto dall'art. 119 del Codice dei Contratti.	
	Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'Appaltatore può chiedere e ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.	
	Al termine dei lavori, entro 45 giorni successivi alla redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il Direttore dei lavori compila il conto finale dei lavori con le modalità di cui all'art. 12 comma 1 lett. e) dell'Allegato II.14 del Codice dei Contratti.	
	3. Il pagamento della rata di saldo sarà subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 117	
	19	

	comma 9 del Codice maggiorata dell'IVA e degli interessi legali calcolati per	
	il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e	
	l'assunzione del carattere di definitività del medesimo ai sensi dell'art. 116,	
	comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023.	
	Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo è rilasciato dal R.U.P.	
	all'esito positivo del collaudo ai sensi dell'art. 125 comma 8 del Codice dei	
	Contratti.	
	Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione	
	dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del Codice Civile.	
	4. Nel caso di pagamenti d'importo superiore a cinquemila euro, la Civica	
	Amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario,	
	provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del	
	D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.	
	5. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e	
	s.m.i., il C.U.P. dell'intervento è B37I23000000004 e il C.I.G. attribuito alla	
	gara è _____.	
	Articolo 10. - Cessione dei crediti	
	L'art. 120 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, unitamente all'art. 6 dell'Allegato	
	II.14 regola la cessione di crediti. In ogni caso il Comune potrà opporre	
	al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente	
	contratto.	
	Articolo 11. – Ritardo nei pagamenti	
	In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di	
	spesa relativi agli acconti ed alla rata di saldo, rispetto ai termini previsti,	
	20	

spettano all'Appaltatore gli interessi, legali ed eventualmente quelli moratori, nella misura e con le modalità ed i termini delle norme vigenti.

Articolo 12. – Ultimazione dei lavori

1. L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei Lavori secondo le modalità previste dall'Allegato II.14 al Codice dei Contratti. Il certificato di ultimazione lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

Articolo 13. – Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, nei modi e nei termini di cui all'art. 116 del Codice dei Contratti, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con emissione di Certificato di Collaudo. Le parti convengono che detta emissione avvenga non oltre sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

2. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte e di tutte le opere ultimate.

3. In particolare con riferimento all'installazione dell'ascensore è necessario che l'appaltatore è obbligato alla manutenzione ordinaria gratuita di un anno dalla messa in funzione, alla fine del quale l'impianto è consegnato al futuro gestore individuato dalla C.A.

Articolo 14. - Risoluzione del contratto e recesso della Stazione

Appaltante.

1. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 122 del Codice dei Contratti. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

a. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;

b. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole, del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;

c. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;

d. sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;

e. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

f. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;

g. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

h. impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;

i. inadempimento da parte dell'Appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;

j. in caso di mancato rispetto delle clausole d'integrità del Comune di Genova sottoscritte per accettazione dall'Appaltatore;

	<p>k. in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici o di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;</p>	
	<p>l. qualora in sede di esecuzione si riscontri la presenza di "attività sensibili", inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di cui all'art. 1, commi 53 e 54, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 così come modificato dalla Legge n. 40 del 5 giugno 2020 (I. estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; II confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; III noli a freddo di macchinari; IV fornitura di ferro lavorato; V noli a caldo; VI autotrasporti per conto di terzi; VII guardiania dei cantieri; VIII servizi funerari e cimiteriali; X servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti).</p>	
	<p>2. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 117 del Codice, l'Appaltatore è</p>	
	23	

	sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.	
	3. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 123 del Codice dei Contratti, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 1 del predetto articolo.	
	Articolo 15. – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza	
	1. L'Appaltatore deve rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, ed è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro.	
	Esso è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.	
	Ai sensi dell'art. 11 del Codice l'Appaltatore si impegna, per tutta la durata dell'affidamento, ad applicare al personale dipendente impiegato nell'appalto il CCNL Contratto Nazionale Edilizia.	
	2. L'Appaltatore è obbligato a rispettare tutte le norme in materia previdenziale, inclusa la Cassa Edile ove richiesta, assicurativa, contributiva, assistenziale, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 119	
	24	

	comma 7 del D.Lgs. 36/2023.	
	In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 11, comma 6 dello stesso Decreto.	
	Le violazioni, debitamente accertate, da parte delle imprese appaltatrici e subappaltatrici nei confronti degli adempimenti di cui al presente articolo, tali da costituire un pericolo grave e immediato per la salute e l'incolumità dei lavoratori ovvero agli obblighi imposti dall'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito nella Legge 108/2021, potranno essere considerate dall'Amministrazione grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali e potranno dar luogo anche alla risoluzione contrattuale, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.	
	3. Per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni di cui al presente articolo l'Amministrazione ha il diritto, ai sensi dell'art. 117 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, di incamerare la garanzia definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore.	
	Le disposizioni del presente articolo si applicano, per il tramite dell'impresa appaltatrice, anche alle imprese subappaltatrici.	
	4. L'Appaltatore si impegna a garantire la stabilità occupazionale.	
	5. Ai sensi dell'art. 1 comma 6 dell'Allegato II.3 al Codice, la violazione degli obblighi di cui all'Art. 1 comma 2 e 3 dell'Allegato II.3 al Codice determina l'applicazione di una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo	
	25	

	contrattuale per ogni giorno di ritardo e comporta l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, a ulteriori procedure di affidamento.	
	6. L'Appaltatore si obbliga ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, mediante il perfezionamento di contratti di lavoro subordinato disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015 e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale.	
	7. Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.	
	8. Gli operatori economici, diversi da quelli indicati nel comma 1 del medesimo articolo 46 e che occupano un numero pari o superiore a quindici	
	26	

	<p>dipendenti, entro sei mesi dalla stipula del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.</p>	
	<p>9. Gli operatori economici di cui al precedente capoverso del presente comma sono, altresì, tenuti a consegnare, nel termine previsto dal medesimo comma, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.</p>	
	<p>Articolo 16. - Controversie</p>	
	<p>1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 210 del Codice dei Contratti in tema di accordo bonario.</p>	
	<p>2. In ottemperanza all'art. 210 comma 2 del Codice dei Contratti, prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero CRE, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle</p>	
	<p>27</p>	

riserve iscritte. Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 210 del Codice dei Contratti, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III – ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. – Adempimenti in materia antimafia, applicazione delle clausole d'integrità e anti – pantouflage, applicazione dell'Intesa tra Comune e sindacati sottoscritta in data 6 aprile 2023.

1. Le clausole d'integrità sottoscritte in sede di partecipazione alla gara e a cui si rimanda integralmente, stabiliscono la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dell'Appaltatore di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

2. Vengono qui richiamati in particolare gli artt. 3 Obblighi degli operatori economici, 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario, 6 sanzioni e 8 controlli delle Clausole d'integrità sottoscritte in sede di partecipazione.

3. L'Appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

	<p>4. È obbligo dell'Appaltatore denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.</p>	
	<p>5. L'Appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.</p>	
	<p>6. In applicazione di quanto previsto dall'intesa sulla tutela dei lavoratori sottoscritto in data 6 aprile 2023 tra Comune di Genova, Città Metropolitana e parti sociali all'Appaltatore, qualora si incorra nella casistica di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008, potrà essere richiesto un confronto con le organizzazioni sindacali per fornire informazioni su conduzione del contratto, cronoprogramma di realizzazione delle opere e proiezione occupazionale dell'intervento.</p>	
	<p>7. L'affidatario attesta di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni</p>	
	29	

	di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa	
	Stazione Appaltante nei confronti del medesimo affidatario.	
	8. Qualora successivamente alla stipula del presente contratto dovesse	
	pervenire informativa antimafia con esito positivo, il Comune recederà dal	
	contratto, fatti salvi i diritti riconosciuti all'operatore economico, dal comma 3	
	dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011.	
	Articolo 18. – Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere	
	1. L'Appaltatore ha depositato presso la Stazione Appaltante:	
	a. il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a),	
	del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'art. 28	
	del medesimo Decreto;	
	b. un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte	
	autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e	
	nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano	
	di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.	
	La Stazione Appaltante ha messo a disposizione il piano di sicurezza e di	
	coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, del quale	
	l'Appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto,	
	assume ogni onere e obbligo.	
	Quest'ultimo ha facoltà altresì di redigerne eventuali integrazioni ai sensi di	
	legge e in ottemperanza a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.	
	2. I piani di sicurezza e di coordinamento di cui al precedente capoverso,	
	aggiornato in sede di progettazione definitiva, ed il piano operativo di	
	sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del	
	30	

presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

Articolo 19. - Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Non integrano la fattispecie di cessione di contratto le ipotesi di cui alla lettera d) del comma 1 dell'art. 120 del Codice dei Contratti. Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del presente contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

2. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto, il cosiddetto "divieto di subappalto a cascata". Inoltre si fa riferimento, ed è parte sostanziale e integrante al presente schema di contratto, al protocollo d'intesa stipulato in data 6 aprile 2023 presso la sede del Comune di Genova "intesa sulla tutela dei lavoratori in termini di sicurezza dell'ambiente di lavoro e di garanzia del livello occupazionale, nonché la prevenzione delle infiltrazioni criminali nel settore degli appalti di lavori, servizi e forniture".

3. I lavori che l'Appaltatore ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispetto dell'art. 119 del codice, riguardano le seguenti attività facenti parte della categoria _____

(oppure)

L'Appaltatore non ha manifestato in sede di offerta l'intenzione di subappaltare lavori o servizi o parti di essi, pertanto, ai sensi dell'art. 119

	comma 4 let. c) del D.Lgs. 36/2023, il subappalto non è ammesso.	
	4. L'Appaltatore e il subappaltatore hanno responsabilità solidale tra di loro nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni subappaltate.	
	Articolo 20. - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva	
	1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Impresa ha prestato apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fidejussoria rilasciata dalla Compagnia numero	
	Agenzia - emessa in data	
	per l'importo di Euro pari al 5% dell'importo contrattuale, avente validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo e in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato.	
	2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.	
	Articolo 21. - Responsabilità verso terzi e assicurazione	
	1. L'Appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.	
	2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 comma 10 del Codice dei Contratti l'Appaltatore ha stipulato polizza assicurativa per tenere indenne il Comune	
	32	

	dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o	
	della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con	
	una somma assicurata pari a Euro _____ (_____/00) [pari	
	all'importo contrattuale] e che preveda una garanzia per responsabilità civile	
	verso terzi per un massimale di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00).	
	Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al	
	Decreto Ministeriale del 16 settembre 2022, n. 193. Qualora per il mancato	
	rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), art.	
	10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza	
	assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'Appaltatore sarà	
	direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti	
	in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.	
	TITOLO III – ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI	
	Articolo 22. – Documenti che fanno parte del contratto	
	1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto	
	non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del	
	Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e	
	accettandoli integralmente, i seguenti documenti:	
	a. il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145	
	e il D.P.R. n. 207/2010 per quanto ancora vigente al momento dell'invito;	
	b. tutti gli elaborati progettuali elencati nel Capitolato Speciale d'Appalto;	
	c. i piani di sicurezza previsti dall'art. 18 del presente contratto;	
	d. le clausole d'integrità sottoscritte in sede di gara;	
	e. l'elenco dei prezzi unitari, il computo metrico estimativo <i>ovvero</i> la lista	
	33	

	lavorazione e forniture dell'Appaltatore.	
	Articolo 23. – Elezione di domicilio	
	1. Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. n. 145/2000 l'Appaltatore elegge domicilio presso gli uffici comunali.	
	Articolo 24. – Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE N. 679/2016)	
	1. La Civica Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, e in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.	
	2. Titolare del trattamento:	
	Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it	
	Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail dpo@comune.genova.it .	
	3. Finalità del trattamento dei dati e conferimento:	
	I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il	
	34	

	conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è	
	altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza	
	pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del	
	contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione	
	alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la	
	gestione e l'esecuzione del contratto.	
	4. Modalità del trattamento:	
	Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza	
	e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei,	
	informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e	
	amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non	
	autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.	
	5. Base giuridica del trattamento:	
	Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle	
	seguenti norme: a) necessità del trattamento ai fini della stipula e	
	dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett.	
	b del GDPR); b) necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui	
	è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR); c) necessità	
	del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso	
	all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art.	
	6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica	
	finalizzata alla selezione del contraente.	
	6. Dati oggetto di trattamento:	
	I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche	
	35	

	<p>indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici. Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi, quali ad esempio: a) all'Autorità nazionale anticorruzione; b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge; d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.</p>	
	<p>I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.</p>	
	<p>7. Trasferimento dei dati:</p>	
	<p>La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.</p>	
	<p>8. Periodo di conservazione dei dati:</p>	
	<p>La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'Appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della</p>	
	<p>36</p>	

	cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.	
	9. Diritti dell'interessato:	
	Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (artt. da 12 a 22 del GDPR).	
	Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it	
	10. Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (https://www.garanteprivacy.it/) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.	
	11. L'Appaltatore si obbliga a non rivelare a terzi ed a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del Contratto, le informazioni tecniche relative a procedimenti, disegni, attrezzature, apparecchi, macchine, ecc. che vengano messi a sua disposizione dal Committente o da altri soggetti o di cui venisse comunque a conoscenza in occasione dell'esecuzione del Contratto. Tali obblighi investono inoltre il contenuto degli archivi elettronici del Committente e dei suoi danti causa nonché le relative procedure di accesso. L'obbligo di riservatezza sarà vincolante per tutta la durata dell'esecuzione del Contratto e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione, fintantoché le informazioni di cui l'Appaltatore è venuto a conoscenza non divengano di dominio pubblico. Il	
	37	

	<p>mancato adempimento di tale obbligo rappresenta colpa grave e sarà considerato motivo per la risoluzione del presente Contratto da parte del Committente, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.</p>	
	<p>12. L'Appaltatore si obbliga fin d'ora ad aderire alle prescrizioni del Committente in materia di comunicazione con i terzi (quali, a titolo esemplificativo, i mass-media, i social-media e la stampa) e di accesso alle aree oggetto degli interventi, che saranno definite dal Committente in relazione al presente Contratto.</p>	
	<p>Articolo 25. – Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale</p>	
	<p>Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara sono a carico dell'Impresa che, come sopra costituita, vi si obbliga.</p>	
	<p>Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.</p>	
	<p style="text-align: center;">***</p>	
	<p>La presente scrittura privata non autenticata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.</p>	
	<p>Gli effetti della presente scrittura privata, composta di pagine e parte della, stipulata in modalità elettronica, decorrono dalla data dell'ultima sottoscrizione mediante firma elettronica che verrà comunicata alle parti sottoscrittrici mediante posta certificata inviata dalla Stazione Appaltante Ufficio Lavori</p>	
	<p>38</p>	

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G05025
Oggetto	Villa San Teodoro, Via Dino Col 13: intervento C di completamento degli interventi A e B finanziati da PNRR M5C2-SC1-1.3.1 a seguito di messa in sicurezza sismica dell'edificio
CIG	B4B89E979B
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	982.300,00 €
Di cui non soggetto a ribasso	14.594,13 €
Di cui sicurezza	53.643,44 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16124 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	Torti Emanuela
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	IMPRESA GEOM. STEFANO CRESTA SRL
Partita IVA	02717220103
Codice Fiscale dell'impresa	02717220103
Indirizzo sede legale	Via San Martino n. 65B/9, 16131 Genova (GE)
Telefono	
Fax	
PEC	
Tipologia societaria	Società a responsabilità limitata
Provincia sede registro imprese	Genova
Numero iscrizione registro imprese	02717220103
Settore produttivo del CCNL applicato	Edilizia
Offerta sottoscritta da	Cresta Carlo

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	180
Ribasso sull'importo a base di gara	9,2 %
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	nove/2
Oneri della sicurezza aziendale	8.000,00 €
Costi manodopera	267.364,99 €

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE



L'operatore economico "IMPRESA GEOM. STEFANO CRESTA SRL", C.F. 02717220103, P.I. 02717220103, mail null, con sede principale in Via San Martino 65B/9, ha inserito in data 14/12/2024 18:18:37 la richiesta di offerta al bando di gara "Villa San Teodoro, Via Dino Col 13: intervento C di completamento degli interventi A e B finanziati da PNRR M5C2-SC1-1.3.1 a seguito di messa in sicurezza sismica dell'edificio".

In allegato i documenti caricati nella domanda.



BUSTA AMMINISTRATIVA

291833cda0917573fa4e8a1adc56782a5247c350 *161224 Ricevuta Impresa Geom. Stefano Cresta srl.pdf.p7m

3bef655d3b4c9b30032d083ff8c2841c4d906973 *161224 04_dichiarazione subappalto Impresa Geom. Stefano Cresta srl.pdf.p7m

0d3ef5e29f2d88f02a650f35a404b3c5b598332e *161224 CLAUSOLE_INTEGRITA Impresa Geom. Stefano Cresta srl.pdf.p7m

30930deb320ec79d5d555709e236a80c1d53cd9a *161224 articolo_informativa_privacy Impresa Geom. Stefano Cresta srl.pdf.p7m

a01eb928776ee26fccc486a23ffd76f2ad8e7b95 *161224 Dom_part_under_L1 Impresa Geom. Stefano Cresta srl.pdf.p7m

fc1572af412595e47ecdfd070161b0f8f3a277f0 *SOA Impresa Geom. Stefano Cresta srl.pdf.p7m

0d7011148c5ff60729d77d92e8211bb6f9dcee34 *ISO 9001-2015 Impresa Geom. Stefano Cresta srl.pdf.p7m

a926fc3c4fc95bc38cd02d6c734944e5abc8df6c *161224 18_Assenza_conflitto_interessi Carlo Cresta.pdf.p7m

e6e9bde30dcb624844b86ebb339832ad5d91e35e *161224 19_titolare effettivo Impresa Geom. Stefano Cresta srl.pdf.p7m

c361868dba3b2bcc1820cb2ab9425d1ce4d251ae *161224 18_Assenza_conflitto_interessi Teresa Novella.pdf.p7m

50432cfd29da7652e094592d1568d8e49ca9eb22 *Documento Ing. Carlo Cresta.pdf.p7m

fd5ebe9837baed0278ac478d52821b263adb8878 *161224 eDGUE-IT_response Impresa Geom. Stefano Cresta srl.pdf.p7m

cb7aa681814903d39f0d01618c966d0b758d0455 *161224 G05025_Impresa Geom. Stefano Cresta srl_eDGUE-IT_response.xml.p7m

BUSTA ECONOMICA

0f7c1ae988c093573ef96fde8743481220ad28ea *OffertaEconomica.pdf.p7m